



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2024 N. 168

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 25 NOVEMBRE 2024, N. 168

PRESIEDE IL PRESIDENTE **DINO LATINI**

CONSIGLIERI SEGRETARI **PIERPAOLO BORRONI E MICAELA VITRI**

Assiste la Dirigente del Servizio affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari dott.ssa Elisa Moroni, in sostituzione del Segretario generale dott. Antonio Russi

Alle ore 12:50, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 513** ad iniziativa dei Consiglieri Acciarri, Marcozzi, Lupini, Menghi, Elezi, Battistoni, Ruggeri, Vitri, Casini, Marinelli, Dallasta, Cancellieri, Bilò, Santarelli, Marinangeli, Baiocchi, Assenti, Borroni, Livi, Putzu, Cesetti, Mangialardi, Pasqui, Ausili, Latini, concernente **“Solidarietà e sostegno ad Ahou Daryaci e alla protesta delle donne iraniane per la libertà e i diritti umani”**

MOZIONE N. 515 ad iniziativa del Consigliere Rossi, concernente **“25 Novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”**

MOZIONE N. 520 ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Casini, Vitri, Ruggeri, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, concernente **“Attuazione risoluzione 79/2024 ‘Recepimento delle linee nazionali e implementazione progetti e azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza contro le donne’”**

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2024 N. 168

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Cancellieri, Cesetti e Bilò, pone in votazione la mozione n. 513. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 513, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- la giovane donna iraniana, Ahou Daryaei, ha espresso in modo simbolico e coraggioso la sua protesta contro un regime che limita la libertà e i diritti di espressione delle donne, imponendo norme oppressive che ledono la dignità umana;
- l'atto di protesta di Ahou Daryaei, forte e coraggioso, ha assunto rilevanza globale, rappresentando un segnale potente contro l'oppressione e risvegliando l'attenzione del mondo intero;
- Ahou Daryaei, con la sua azione pacifica, ha usato il proprio corpo come simbolo contro la repressione, rifiutando ogni intimidazione e dimostrando un coraggio ammirevole;

Considerato che

- la comunità internazionale ha il dovere di vigilare affinché Ahou Daryaei non sia vittima di atti di violenza o intimidazione da parte del Governo iraniano;
- la richiesta di libertà e autodeterminazione espressa da Ahou Daryaei e da altre donne e giovani in Iran non rappresenta un'offesa alle tradizioni religiose, ma una richiesta legittima di diritti umani e di dignità;

Considerato inoltre che il 25 novembre l'Assemblea legislativa delle Marche celebra la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne;

INVITA

il Governo italiano a far sentire la propria voce e a sostenere ogni iniziativa diplomatica per contrastare le ingiustizie e la repressione dei diritti delle donne in Iran e a favore della promozione dei diritti umani a livello globale;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2024 N. 168

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a esprimere, a nome del Consiglio regionale delle Marche, la più convinta solidarietà ad Ahou Daryaei e a tutte le donne iraniane che lottano per la libertà, i diritti e la parità di genere;
2. a richiedere al Governo italiano di intervenire nelle sedi internazionali, sollecitando la comunità internazionale affinché vigili e faccia pressione sul governo iraniano per garantire l'incolumità di Ahou Daryaei e delle altre persone che manifestano pacificamente per i propri diritti;
3. a diffondere un messaggio di sostegno alle donne iraniane e a tutte le donne nel mondo, che coraggiosamente lottano per l'emancipazione e per l'affermazione dei diritti umani, affinché il diritto alla libertà, alla dignità e alla parità di genere non sia negato a nessuna persona in nessuna parte del mondo”.

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Pierpaolo Borroni

F.to Micaela Vitri